



Gentile lettore, benvenuto e grazie di essere qui!

Ti presentiamo la newsletter che lo Yacht Club Marina di Salivoli ha preparato in collaborazione con la Cooperativa l'Ormeccio.

Ogni mese conterrà notizie ed informazioni sulle attività e sui progetti dello Yacht Club, della sua scuola vela e sul porto turistico Marina di Salivoli oltre ad articoli curiosi e pillole di cultura del nostro territorio.

Siamo aperti alla tua collaborazione ed alle proposte che vorrai inviarci alla mail dello Yacht Club ycms@ycms.it.

Buona lettura!

NEWSLETTER

agosto 2023

Iniziamo raccontando due progetti gratuiti di divulgazione della vela portati avanti dalla scuola vela dello Yacht Club, "VelaScuola" e "Imparare navigando", segue un breve resoconto dei corsi di vela estivi per ragazzi "Summer Sailing Camp" e, per il capitolo sulla cultura e le curiosità del territorio, un bell'articolo di Luciano Giannoni sulle monete etrusche, "Le monete populoniesi con effigie di Medusa"

«L'obiettivo delle associazioni come la nostra è divulgare la pratica sportiva, soprattutto tra le giovani generazioni, portare più ragazzi possibili in mare per provare questa esperienza; – le parole del presidente dello Yacht Club Marina di Salivoli, Stefano Ferraro – grazie all'opera dei nostri volontari lo facciamo gratuitamente, anche per sfatare il falso mito che vede la vela come uno sport di élite. Vogliamo avvicinare il maggior numero di ragazzi a questa meravigliosa disciplina e i progetti VelaScuola e Imparare navigando si inseriscono alla perfezione nel nostro modo di vedere le cose».

Indice:

[VelaScuola](#)

[Imparare navigando](#)

[Summer Sailing Camp](#)

[Curiosando nel territorio e nella storia](#)



VELASCUOLA



VelaScuola è un progetto della Federazione Italiana Vela promosso dallo Yacht Club Marina di Salivoli che consente agli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo e Secondo Grado di frequentare gratuitamente lezioni in aula e di fare l'esperienza di un'uscita in barca a vela. Ha come obiettivo la promozione della vela tra le attività sportive di base, per avvicinare le famiglie e i giovani alla pratica sportiva e permettere loro di entrare in contatto con le realtà presenti sul territorio. Il programma include la conoscenza del mondo che ruota intorno alla vela, la preparazione teorica e l'attività pratica di istruzione in mare.

Competenza e divertimento è il binomio che ha fatto centro nel cuore dei ragazzi protagonisti dell'iniziativa: gli studenti dei vari Istituti, oltre 700 nel corso della prima parte del 2023, dopo essere arrivati di buon'ora al porto della Marina di Salivoli, hanno ricevuto le prime informazioni e poi hanno preso posto sulle tre barche a vela messe a disposizione dallo Yacht Club Marina di Salivoli con le quali, per alcune ore, hanno avuto la possibilità di navigare in tranquillità, divertimento e sicurezza.





Il progetto **Imparare navigando** è un'iniziativa promossa da YCMS rivolta alle giovani leve. Grazie al contributo del CONI attraverso la Federazione Italiana Vela il 23 maggio ha preso il via il programma che è proseguito per tutta l'estate in partnership con il **Conservatorio della Santissima Annunziata di Empoli** che, dopo aver partecipato all'attività VelaScuola, ha chiesto di proseguire con questa esperienza formativa. Il progetto infatti, dedicato alle Scuole, prevede la sperimentazione delle attività innovative del VelaScuola con un contributo forfettario per ogni classe partecipante che permette di svolgere l'attività senza costi a carico delle famiglie.



La formazione a bordo consente la sperimentazione delle competenze acquisite anche in vista delle prime competizioni attraverso l'eventuale partecipazione ai Campionati Studenteschi. I principali obiettivi sono contribuire allo sviluppo psico-fisico degli alunni attraverso esperienze motorie di base e specifiche della vela, contribuire a una maggiore conoscenza dell'ambiente marino attraverso un'esperienza sportiva dai contorni ludici e non agonistici, educare alla pratica di stili di vita sani e potenziare la capacità del lavoro di squadra.





Summer Sailing Camp

I **Summer Sailing Camp** sono corsi di vela e pratica marinaresca rivolti a bambini e ragazzi dagli 8 ai 16 anni: la formula, collaudata ormai da 3 anni, sta navigando a gonfie vele!

La barca a vela non è un mezzo a se stante estraneo all'ecosistema marino, è lo strumento migliore per vivere pienamente l'esperienza in mare: è sempre necessario essere ben inseriti all'interno dell'ambiente che ci ospita. Lo slogan per chi vuole andare in mare deve essere *"preparati ed educati"*, uno slogan che si adatta a tutti: grandi e piccini, esperti e novellini.

Durante i Summer Sailing Camp si imparano la teoria e la pratica della barca, dai termini velici ai nodi, dal lavoro in equipaggio alle manovre in mare, attraverso brevi lezioni teoriche a terra e tanta attività nelle acque splendide tra Salivoli, Baratti e l'isola d'Elba.



Anche quest'anno i corsi per ragazzi, partiti il 19 giugno, sono guidati da un team qualificato che utilizza una didattica costruita grazie all'esperienza ultra-ventennale che gli istruttori hanno maturato presso le migliori scuole di vela italiane ed internazionali.

Le imbarcazioni utilizzate, i piccoli cabinati sportivi di 8 metri J/80, sono particolarmente adatti per l'apprendimento della tecnica di base grazie all'attrezzatura completa ed alle vele adatte ad ogni condizione di vento.

Ogni gruppo conta fino a 18 allievi per ciascuna settimana, dal lunedì al venerdì con la completa gestione dei pasti e dei pernottamenti assistiti da 3 istruttori e dal team di terra: il ridotto numero di ragazzi per ciascun adulto consente di valutare l'apprendimento e tenere sotto controllo la motivazione di ogni partecipante. I ragazzi alloggiano nella foresteria dello Yacht Club in camerata ed appartamenti nei quali è sempre presente un adulto che controlla il rispetto degli orari di silenzio, il mantenimento dell'ordine e della pulizia a cura dei giovani allievi. L'uso dei telefoni cellulari è consentito per un'ora al giorno, durante il resto del tempo vengono custoditi dal team didattico.

A ciascun partecipante vengono forniti materiali didattici e manuali che al termine del corso restano agli allievi per permettere loro di continuare a esercitarsi e di non dimenticare le buone pratiche acquisite.

Nel 2023 hanno partecipato ai Summer Sailing Camp **oltre 100 allievi**.



Curiosando nel territorio e nella storia

Le monete popoloniesi con effigie di Medusa (di Luciano Giannoni)

Nel corso del VI secolo a.C., quando anche a Populonia emerse la necessità di battere moneta per agevolare i commerci e le relazioni con le colonie greche del Mar Tirreno, la città doveva essere governata da un'oligarchia gentilizia che emetteva monete "private" caratterizzate, verosimilmente, dall'immagine dell'animale totemico, reale o fantastico, che rappresentava il proprio clan o la propria famiglia. Tra fine del VI e gli inizi del V secolo a.C., fecero la loro comparsa le prime monete che riportavano l'indicazione del valore e un'immagine legata non più a figure totemiche ma a personaggi della mitologia etrusca, quali Turms (Mercurio) e Medusa. Medusa era una delle tre Gorgoni, i cui attributi caratterizzanti erano essenzialmente due: da un lato atterrire i nemici, dall'altro proteggere come "guardiana", e la troviamo frequentemente rappresentata nella monetazione del mondo greco. Delle prime Meduse conosciamo undici diversi conî per le didracme e soltanto due per le dracme e le emidracme (fig. 4). Tali numeri, sebbene indichino senza dubbio una produzione monetale ridotta, non ne hanno impedito l'uso anche al di fuori dell'area tradizionalmente etrusca.



Antefissa con Gorgone, V secolo a.C.
(Museo d'Antichità J.J. Winckelmann, Taranto)

A partire dalla fine del IV secolo a.C., lo sviluppo delle attività legate alla metallurgia ed alla siderurgia con conseguente crescita dei commerci e degli scambi dal porto di Populonia richiese una maggiore quantità di moneta: compare quindi un nuovo tipo di Medusa, affiancato da una serie di altre monete di valore equivalente o loro sottomultipli. Vi sono le didracme da XX unità con l'effigie di Ercole ed Atena, le dracme con Apollo e Artemide e le emidracme con il profilo di Tinia (Giove) e Mercurio. Le monete con Medusa, inoltre, ebbero una tiratura di gran lunga superiore rispetto a quelle che

riportano l'effigie di altre divinità etrusche: lo dimostra il fatto che conosciamo due soli conî delle monete con Ercole, uno di Minerva, tre di Apollo, quattro di Artemide, uno soltanto per Giove e quattro per Mercurio, mentre i conî delle Meduse sono ben 39.

Il rovescio delle monete popoloniesi era generalmente liscio. Tuttavia nella serie delle Meduse – ma non solo – è possibile trovare esemplari che riportano segni di non sempre comprensibile lettura oppure con la raffigurazione di polpi o con l'iconica legenda *Pupluna* e *Puplana*, che compare per la prima volta proprio con questa monetazione.

Per quanto riguarda la produzione complessiva delle Meduse da XX, considerando i 39 diversi conî rilevati, utilizzando il metodo di calcolo introdotto da G.F. Carter nel 1983 e ipotizzando per l'età antica una produzione oscillante tra i 5.000 e i 20.000 pezzi per conio, è possibile supporre che il numero delle Meduse da XX unità emesse alla zecca di Populonia fossero complessivamente tra 200.000 e 800.000 unità.